

Mandorlini: «Le assenze? Il Padova è pronto»

Tradizione negativa per i biancoscudati in casa della Feralpi. In difesa Andelkovic-Valentini

Avanti tutta, senza guardare troppo in là. Il Padova sbarca oggi sulle rive del Garda per dare l'assalto al «fortino Turina», dove la Feralpisalò spesso in passato ha fatto vedere i sorci verdi ai biancoscudati. Nei quattro precedenti maturati sinora mai il Padova è riuscito a fare bottino pieno, a volte fra polemiche e recriminazioni, altre volte dopo prestazioni altalenanti. Un ruolino di marcia che Andrea Mandorlini vuole assolutamente invertire, cercando di dare un seguito al successo convincente ottenuto domenica scorsa contro il Matelica e spingendo la squadra a tenere un ritmo da primo posto.

È stata una settimana tribolata per l'allenatore ravennate. Prima si sono fermati Gasbar-



Feralpisalò - Padova

Stadio Turina di Salò Ore 17.30
Diretta Tv: Eleven Sports

Arbitro:
Perenzoni
di Rovereto

All.: Pavanel

Liverani, Magoni, Petrucci, Tulli, Vitturini, D'Orazio, De Cenco, Carraro, Pinardi, Herghelighiu, Mezzoni, Rizzo

All.: Mandorlini

Burigana, Merelli, Fazzi, Pelagatti, Biancon, Vasic, Hallfredsson, Saber, Buglio, Santini, Beretta, Soleri

4-3-1-2

Bergonzi Legati Giani Brogni

Gavioli Guidetti Scarsella

Ceccarelli Morosini Miracoli

Bifulco Nicastro Jelenic

Ronaldo M.Mandorlini Della Latta

Curcio Valentini Andelkovic Germano

Vannucchi

4-3-3

L'EGO - HUB

ro e Kresic (entrambi ne avranno per un minimo di 15 giorni), poi si è temuto per Saber, rientrato in gruppo solo venerdì con Andelkovic e, infine, per Hallfredsson e Paponi, che ieri hanno svolto la rifinitura con i compagni e che figurano nella lista dei convocati. La buona notizia riguarda Ronaldo, che oggi dovrebbe essere titolare dal primo minuto dopo la riduzione dei due turni di squalifica che erano stati comminati al brasiliano dopo la debacle di Perugia e il cartellino rosso mediato nel finale.

Mandorlini, che pure può festeggiare per il mancato sorpasso in vetta della rivale più pericolosa, il Perugia, bloccata sullo 0-0 nel derby dal Gubbio, non vuole fare vo-

li pindarici e allontana discorsi pericolosi in questo momento della stagione: «Non voglio sentire parlare di apertura di cicli - taglia corto - dobbiamo concentrarci solo su Salò e su questa partita. Rispetto a luglio, quando li affrontammo ai playoff, sarà tutta un'altra storia, ma noi siamo pronti e vogliamo fare risultato». Sarà una sfida nella sfida, quella fra Mandorlini e Massimo Pavanel, che guidava la Primavera quando l'allenatore ravennate offriva il meglio di sé alla guida del Verona: «Pavanel è un bravissimo ragazzo e una persona positiva - ammette il tecnico del Padova - gli faccio un in bocca al lupo per la sua carriera, ma domani saremo avversari».

Pavanel, a sua volta, sogna

Da sapere

● Il Padova capolista - a quota 23 punti in sette partite - oggi alle 17.30 sfida la Feralpi. La squadra di Salò, allenata dall'«ex» Massimo Pavanel - è attualmente al quarto posto a 20 punti, alla pari del Modena

quel sorpasso che sarebbe l'evento della giornata, considerato l'affollamento in vetta all'interno di un girone a dir poco equilibrato: «Faremo la miglior prestazione possibile - spiega - con coraggio. Vogliamo provare a far passare al Padova una domenica difficile. Non puoi affrontare queste squadre con il timore reverenziale. Devi scendere in campo sempre con rispetto, ma a viso aperto, perché quando incontri squadre di questo calibro per pareggiare, il 90% delle volte la perdi». Quanto alla formazione, in difesa accanto ad Andelkovic ci sarà Valentini, mentre Curcio sarà costretto ancora una volta agli straordinari. Ballottaggi in vista a centrocampo: Matteo Mandorlini dovrebbe essere confermato dopo l'ottima prestazione col Matelica, Hallfredsson è in odor di panchina e Ronaldo è in vantaggio su Saber.

Dimitri Canello

© RIPRODUZIONE RISERVATA